



NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledellaProtezioneCivile.it). Puoi trovare tutte le newsletter sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

In questo numero parliamo della COP30 che inizia lunedì, del fallimento degli obiettivi climatici e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

LA STRADA VERSO LA COP30

Abbiamo fallito l'obiettivo più importante

La notizia più importante della settimana (e forse la più triste, e la più preoccupante) è che “abbiamo fallito l'obiettivo di mantenere il riscaldamento entro 1,5 °C dai livelli pre-industriali”, come denunciato dal segretario generale dell'Onu António Guterres. Sarà inevitabile un superamento temporaneo del limite di 1,5°C che era stato fissato alla [Conferenza di Parigi](#), a partire al più tardi dal decennio del 2030. Secondo Guterres, “abbiamo bisogno di un cambiamento di paradigma per limitare l'entità e la durata di questo superamento e ridurlo rapidamente”. Ma anche solo questo superamento medio temporaneo avrà conseguenze irreversibili, spingendo gli ecosistemi oltre i punti di non ritorno, esponendo miliardi di persone a condizioni invivibili, amplificando anche i conflitti in corso.

Quanto sarà utile la pre-conferenza voluta da Lula?

Lunedì partiranno intanto i lavori della Conferenza delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici del 2025 (COP30) a Belém, in Brasile, e dureranno fino al 21 novembre 2025, dopo il sostanziale fallimento delle [edizioni precedenti](#). L'edizione di quest'anno avrà per sfondo la Foresta Amazzonica, la più grande foresta del nostro pianeta, da tempo sottoposta a uno stress immenso, tra deforestazione e incendi. La campanella dell'ultima ora è già suonata da un pezzo, e non basteranno gli sforzi compiuti finora per evitare la catastrofe mondiale che si compirà tra un decennio. Per questo motivo già da ieri si sono

riuniti a Belém una cinquantina di capi di Stato e di governo su invito del presidente Luiz Inacio Lula da Silva per un pre-vertice che ha come obiettivo quello di iniziare a fare qualche passo avanti nelle discussioni prima dell'inizio della Conferenza vera e propria. Mancano all'appello però quattro delle cinque economie più inquinanti del mondo: Cina, Usa, Russia e India. Oltretutto gli Stati Uniti del [negazionista climatico Donald Trump](#) non manderanno rappresentanti di alto livello neanche alle riunioni principali di Cop30. Sarà una sconfitta annunciata?

Leggi anche:

- Inizia in Brasile la Cop 30 della verità ([Il Bo Live](#)).

PREVISIONI METEO SUL LUNGO PERIODO

Nel panorama di queste cattive notizie, la ricerca scientifica continua a lavorare: un nuovo sistema di previsioni meteo ha mostrato possibili benefici per la società e l'economia, aprendo nuove opportunità per i servizi climatici in diversi settori, tra cui agricoltura, sanità pubblica, gestione dell'energia e pianificazione delle emergenze. Mentre le ondate di calore si rivelano tra gli eventi climatici più pericolosi in Europa, un team di scienziati guidato dal CMCC ha sviluppato un sistema di previsioni in grado di fornire informazioni utili da 4 a 7 settimane prima dell'estate, offrendo tempo sufficiente per attuare misure di preparazione e prevenzione. Addestrato con dati provenienti da secoli di analisi climatica fino agli ultimi anni, il sistema di machine learning ha dimostrato un aumento dell'efficienza delle previsioni riducendo drasticamente le risorse computazionali necessarie, rendendo queste tecniche accessibili a un numero più ampio di ricercatori e istituzioni. "Il framework – si legge [sul sito del CMCC](#) – ha inoltre il potenziale per essere adattato ad altri eventi estremi, date di avvio e stagioni target, rappresentando una tappa significativa nella missione del CMCC di far progredire la scienza del clima attraverso metodologie innovative e stabilire nuovi standard per la previsione stagionale e la valutazione dei rischi climatici".

UNA FAGLIA AI CAMPI FLEGREI

Un nuovo studio in collaborazione tra l'Università degli Studi di Roma Tre e INGV appena pubblicato su *Communications Earth & Environment*, mostra che la sismicità dei Campi Flegrei si sta concentrando in una zona precisa della crosta: un segnale [della formazione o riattivazione di una faglia](#). Questo processo spiega l'aumento del

bradisismo e indica che la crosta non risponde più in modo puramente elastico. La ricerca, frutto della collaborazione tra l'Università degli Studi Roma Tre e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), fornisce un importante contributo alla comprensione dei meccanismi sismici in atto. "Il fenomeno osservato è fondamentale per spiegare la localizzazione e i meccanismi focali dei terremoti - spiega Guido Giordano, professore ordinario dell'Università degli Studi Roma Tre e coordinatore della ricerca - e suggerisce che il comportamento della crosta sia cambiato nel tempo. Questo può avere implicazioni rilevanti non solo per il potenziamento del monitoraggio, ma anche per la definizione della massima magnitudo attesa".

LA GRANDE ESERCITAZIONE A NAPOLI

Proprio in questi giorni si è svolta un'importante esercitazione nell'area flegrea, che si è occupata di diffondere le buone pratiche di protezione civile, esercitando anche l'allontanamento nell'area del Porto di Napoli. Campi Flegrei 2025, l'esercitazione nazionale sul rischio vulcanico si è svolta mercoledì 5 e domani giovedì 6 novembre, organizzata dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Regione Campania in collaborazione con i Comuni della zona rossa dei Campi Flegrei, con la Prefettura di Napoli, con le strutture operative e i centri di competenza del Dipartimento (INGV, Centro Studi PLINIVS-LUPT e CNR-IREA); hanno partecipato inoltre anche le Regioni Sardegna e Sicilia. L'esercitazione Campi Flegrei 2025 ha rappresentato il completamento dell'esercitazione nazionale Exe Flegrei 2024 svoltasi in Campania il 9-12 ottobre 2024. "Durante l'esercitazione del 2024 noi abbiamo testato cinque delle sei aree d'incontro previste", [ci ha spiegato Italo Giulivo](#). "Le aree d'incontro sono aree strategiche perché sono al di fuori della zona rossa dove i cittadini trovano accoglienza per poi essere instradati nelle Regioni gemellate. Nel 2024 non avevamo potuto utilizzare l'area del Porto di Napoli".

"L'ATTIMO DECISIVO" AL LUCCA COMICS

Nel frattempo *L'Attimo Decisivo*, il progetto che vuole aumentare la consapevolezza dei rischi fra i più giovani, di cui fa parte anche il fumetto, è tornato al Lucca Comics & Games, con un percorso che potrà essere completato per ottenere il gadget esclusivo, e moltissimi incontri interattivi a cui partecipare, da mercoledì 29 a domenica 2 novembre. "Siamo molto contenti della presenza a Lucca, una presenza che si rinnova, e è un po' nel solco che stiamo percorrendo, di cui il fumetto è uno degli elementi, cioè portare il tema della prevenzione e dei giusti comportamenti in luoghi meno tradizionali, con un

linguaggio che vada incontro alle varie fasce d'età", [aveva dichiarato Pierfrancesco Demilito](#), dirigente del Dipartimento Protezione Civile.

CONSIGLI DI LETTURA

- Rafforzare la resilienza delle comunità costiere per mitigare il rischio tsunami ([Ingv Terremoti](#)).
 - Le tesi dell'inattivismo climatico – parte III: il nostro contributo è piccolo ([Climalteranti](#)).
 - Sotto i nostri piedi: leggere la Terra con le carte geologiche ([Ingv Ambiente](#)).
 - La lunga storia di un parco pubblico a Poveglia ([Duegradi](#)).
 - Etna: scuola di alta formazione tra droni e realtà virtuale ([Ingv Vulcani](#)).
-



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONECIVILE.IT**
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)